

COPIA



COMUNE DI TAGLIACOZZO
(Provincia dell'Aquila)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 18 DEL 23/02/2023

OGGETTO:	VARIAZIONI URGENTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000. I PROVVEDIMENTO-APPROVAZIONE.
----------	---

L'anno duemilaventitre, addì ventitre, del mese di Febbraio, alle ore 12:30, nella sala delle adunanze.

Convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	VINCENZO GIOVAGNORIO	SI
VICE SINDACO	ANNA MASTRODDI	--
ASSESSORE	GIUSEPPE MASTRODDI	SI
ASSESSORE	CHIARA NANNI	--
ASSESSORE	POGGIOGALLE ANGELO	SI

Presenti n° 3 Assenti n° 2

Assume la presidenza VINCENZO GIOVAGNORIO, Sindaco, partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA MARIA PICCHI, che provvede alla redazione del presente verbale.

Previe formalità di legge e constatata la legalità della seduta, il Presidente invita il consesso alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visti i pareri ex Art. 49 del D.Lgs. 267/2000 relativi a detta proposta;

Con voti favorevoli unanimi legalmente resi, accertati e proclamati

DELIBERA

Per quanto motivato nella parte premessa, che qui s'intende integralmente richiamata e approvata:

1. di apportare al bilancio di previsione 2023/2025 le variazioni di competenza e di cassa analiticamente indicate nell'Allegato "A", di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITÀ 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 419.631,58	
	CA	€. 416.786,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 13.898,00
	CA		€. 197.420,42
Saldo	CO	€. 405.733,58	
	CA	€. 219.365,58	
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 568.105,58
	CA		€. 568.089,93
Variazioni in diminuzione	CO	€. 162.372,00	
	CA	€. 162.559,53	
Saldo	CO	€. 405.733,58	
	CA	€. 405.530,40	
Totali di quadratura	CO	€. 0,00	
	CA	€. -186.164,82	

ANNUALITÀ 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 72.202,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
Saldo	CO	€. 72.202,00	
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 72.202,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 72.202,00	

Saldo	CO	€. 0,00
Totali di quadratura	CO	€. 0,00

ANNUALITÀ 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 72.202,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
Saldo	CO	€. 72.202,00	
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 72.202,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 72.202,00	
Saldo	CO	€. 0,00	
Totali di quadratura	CO	€. 0,00	

2. di dare atto, ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, che le variazioni di cui al presente provvedimento consentono di rispettare tutti gli equilibri di bilancio, come riportato nei prospetti di cui all'Allegato "B";
3. di dare atto che, gli Allegati sotto le lettere "A" e "B", uniti alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
4. sottoporre la presente al Revisore dei conti per l'acquisizione del parere come previsto dall'articolo 239, comma 1, lettera b) n. 2), del TUEL;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Infine, per quanto esposto nella premessa, propone di deliberare che il presente atto sia dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Proposta di delibera Giunta Comunale n. 251 del 17/02/2023

Servizio	AREA FINANZIARIA
Ufficio	UFFICIO FINANZIARIO
Proponente/Relatore	VINCENZO GIOVAGNORIO

OGGETTO:	VARIAZIONI URGENTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000. I PROVVEDIMENTO-APPROVAZIONE.
----------	---

Premesso che con deliberazione del Consiglio comunale:

- n. 2, in data 10/01/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;
- n. 3, in data 10/01/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025 secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 175, comma 1, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Il bilancio di Previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerato nel documento.”*;

Visti altresì i commi 2 e 4 del richiamato art. 175, del d.Lgs. n. 267/2000, ai sensi dei quali le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare, le stesse possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare;

Visti:

- Il comma 862 dell'articolo 1 della L. 145/2018, che prevede:

“Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente”*;

- il comma 859 del richiamato art.1 della L. 145/2018 che prescrive:

“A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”

Verificato che:

- questo Ente ha provveduto periodicamente a trasmettere e ad aggiornare i dati sulla Piattaforma dei Debiti Commerciali relativi all'annualità 2022, che qui si riassumono:

a) indicatore annuale di ritardo dei pagamenti: -3 gg;

b) indicatore di riduzione del debito commerciale calcolato prendendo in considerazione lo stock debito al 31.12.2021 e quello al 31.12.2022 : NEGATIVO, in quanto non si è verificata una riduzione del debito complessivo di fine esercizio almeno pari al 10 per cento rispetto al 2021, ma, al contrario, un aumento con ciò comportando la necessità di prevedere l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto, il rapporto tra lo stock del debito scaduto e non pagato al 31.12.2022 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo anno è al di sopra del 5% ;

- l'ufficio ragioneria, sulla scorta dei valori certificati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali e degli obblighi di comunicazione, ha proceduto a quantificare in euro 74.570,20 il Fondo di garanzia Crediti Commerciali nella percentuale del 5% (percentuale prevista per il caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni) sul totale stanziato a bilancio 2023 per l'acquisto di beni e servizi;

Considerato inoltre che:

- ai sensi dell'articolo 11, commi 2 e 2 bis, del DL 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni con la Legge n. 79 del 29 giugno 2022 - “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR” - sono state perfezionate le procedure di selezione delle risorse umane, Professionista *Senior* e Professionista *Middle*, da assumere presso l'Ente con oneri a carico delle risorse del Programma di Azione e Coesione Complementare e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- con nota n. 1647/2023 di protocollo, la Responsabile del servizio amministrativo evidenziava la necessità di re iscrivere in bilancio quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto 2022, di cui al prospetto allegato al bilancio di previsione 2023 – 2025, per euro 2.845,58, al fine di corrispondere i compensi legali per vecchi contenziosi giunti a conclusione;

Visto, altresì, che le Responsabili dei servizi Amministrativo e Tecnico, con note nn. 1874/2023 e 1800/2023 di protocollo, hanno evidenziato la necessità di procedere all'adeguamento di taluni altri stanziamenti iscritti nel corrente bilancio di previsione, parte entrata e parte spesa, in relazione agli andamenti gestionali sinora registrati;

Ritenuto pertanto, apportare le necessitate variazioni al bilancio di previsione 2023/2025 e precisato al riguardo che le variazioni da apportare al documento di bilancio sono in dettaglio riportate nel prospetto allegato sotto la lettera "A" del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITÀ 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 419.631,58	
	CA	€ 416.786,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 13.898,00
	CA		€ 197.420,42
Saldo	CO	€ 405.733,58	
	CA	€ 219.365,58	
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 568.105,58
	CA		€ 568.089,93
Variazioni in diminuzione	CO	€ 162.372,00	
	CA	€ 162.559,53	
Saldo	CO	€ 405.733,58	
	CA	€ 405.530,40	
Totali di quadratura	CO	€ 0,00	
	CA	€ -186.164,82	

ANNUALITÀ 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 72.202,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
Saldo	CO	€ 72.202,00	
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 72.202,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 72.202,00	
Saldo	CO	€ 0,00	
Totali di quadratura	CO	€ 0,00	

ANNUALITÀ 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 72.202,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00

Saldo	CO	€. 72.202,00	
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 72.202,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 72.202,00	
Saldo	CO	€. 0,00	
Totali di quadratura	CO	€. 0,00	

Accertato che:

- le **previsioni definitive** del bilancio di previsione 2023/2025 evidenziano una situazione di equilibrio economico finanziario: di parte corrente, di parte capitale, di movimento fondi e finale, come riportato negli allegati prospetti sotto la lettera "B";
- la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto il fondo di cassa finale presunto evidenziato nel QGR assestato evidenzia un importo non negativo;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del TUEL, sottoporre la presente parere del Revisore dei conti;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità e, in particolare, l'articolo 33, comma 6,

PROPONE DI DELIBERARE

Per quanto motivato nella parte premessa, che qui s'intende integralmente richiamata e approvata:

1. di apportare al bilancio di previsione 2023/2025 le variazioni di competenza e di cassa analiticamente indicate nell'Allegato "A", di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITÀ 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 419.631,58	
	CA	€. 416.786,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 13.898,00
	CA		€. 197.420,42
Saldo	CO	€. 405.733,58	
	CA	€. 219.365,58	
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 568.105,58
	CA		€. 568.089,93
Variazioni in diminuzione	CO	€. 162.372,00	
	CA	€. 162.559,53	
Saldo	CO	€. 405.733,58	

	CA	€. 405.530,40
Totali di quadratura	CO	€. 0,00
	CA	€. -186.164,82

ANNUALITÀ 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 72.202,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
Saldo	CO	€. 72.202,00	
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 72.202,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 72.202,00	
Saldo	CO	€. 0,00	
Totali di quadratura	CO	€. 0,00	

ANNUALITÀ 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 72.202,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
Saldo	CO	€. 72.202,00	
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 72.202,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 72.202,00	
Saldo	CO	€. 0,00	
Totali di quadratura	CO	€. 0,00	

2. di dare atto, ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, che le variazioni di cui al presente provvedimento consentono di rispettare tutti gli equilibri di bilancio, come riportato nei prospetti di cui all'Allegato "B";
3. di dare atto che, gli Allegati sotto le lettere "A" e "B", uniti alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
4. sottoporre la presente al Revisore dei conti per l'acquisizione del parere come previsto dall'articolo 239, comma 1, lettera b) n. 2), del TUEL;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Infine, per quanto esposto nella premessa, propone di deliberare che il presente atto sia dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

VINCENZO GIOVAGNORIO

SINDACO

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

dott.ssa Stefania Tellone



COMUNE DI TAGLIACOZZO
(Provincia dell'Aquila)
Pareri: ART. 49 D.Lgs. n. 267/2000

SETTORE PROPONENTE: AREA FINANZIARIA

OGGETTO:	VARIAZIONI URGENTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000. I PROVVEDIMENTO-APPROVAZIONE.
----------	---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Articolo 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000

Si esprime il parere di regolarità tecnica ai sensi Art. 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000 sulla deliberazione in oggetto.

PARERE FAVOREVOLE

TAGLIACOZZO li 20/02/2023

Il Responsabile del Servizio
F.to DOTT.SSA STEFANIA TELLONE

Firma in originale apposta sulla proposta

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Articolo 49, comma 1 e 147 bis D.Lgs. 267/2000

La presente proposta non necessita di parere contabile in quanto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

del che si è redatto il presente verbale, che letto e confermato viene qui sottoscritto

Il Sindaco
F.to VINCENZO GIOVAGNORIO

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA MARIA PICCHI

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 364

Il 27/02/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la delibera della Giunta Comunale N.ro 18 del 23/02/2023 con oggetto:

VARIAZIONI URGENTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000. I PROVVEDIMENTO-APPROVAZIONE.

e vi resterà affissa per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Contestualmente se ne dà notizia mediante elenco trasmesso in data 27/02/2023 ai capigruppo consiliari, giusta art. 125, T.U. 18-08-2000, n. 267.

TAGLIACOZZO, li 27/02/2023

Il Responsabile della Pubblicazione
F. to DOTT.SSA ROBERTA AMICONI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il giorno 23/02/2023 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4° comma, D.lgs 267/2000)

TAGLIACOZZO, li 23/02/2023

Il Responsabile dell'Esecutività
F.TO DOTT.SSA MARIA PICCHI